



DiGiEc Dipartimento di
GIURISPRUDENZA
ed **ECONOMIA**

Corso di Economie e Gestione delle Imprese

Progetto

RETI D'IMPRESA

INDICE

❖ LE RETI Di IMPRESA:

- I. Cosa sono le reti di impresa
- II. Come si realizza una rete
- III. Perché costituire una rete di impresa: scopi e finalità
- IV. Modelli di reti di impresa
- V. Vantaggi delle reti di impresa
- VI. Contratti di rete
- VII. Normativa

❖ RETI Di IMPRESA CALABRESI:

- I. Reti di impresa di Vibo Valentia
- II. Reti di impresa di Catanzaro
- III. Reti di impresa di Reggio Calabria
- IV. Reti di impresa di Crotone
- V. Reti di impresa di Cosenza



COSA SONO LE RETI Di IMPRESA

La rete di imprese è un accordo formalizzato in un “contratto di rete”, basato sulla collaborazione, lo scambio e l’aggregazione tra imprese e rappresenta un modello di business alternativo rispetto a quello individualistico. Sono cioè forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso. Con il contratto di rete due o più imprese si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato.



COME SI REALIZZA UNA RETE

Per realizzare una rete di imprese è necessario:

- Trovare altre aziende con cui condividere degli obiettivi comuni;
- Formulare un programma che definisca ambiti, risultati attesi, strumenti, organizzazione ed eventuale fondo: è fondamentale definire con chiarezza le attese sul ritorno economico e come distribuirlo fra i diversi partner;
- Individuare la forma giuridica più adatta (rete-contratto o rete-soggetto) e stipulare un contratto di rete tra le parti con valore di atto pubblico o scrittura privata autentica, da depositare presso la Camere di commercio competente.



PERCHE' COSTITUIRE UNA RETE Di IMPRESA: SCOPI E FINALITA'

Lo scopo delle reti di imprese è quello di raggiungere degli obiettivi comuni di incremento della competitività aziendale per esteso.

Le imprese che si riuniscono in una rete stabiliscono quindi degli obiettivi comuni:

- Scambiare know-how o prestazioni industriali, commerciali, tecnologiche;
- Collaborare nell'ambito delle rispettive imprese;
- Esercitare in comune attività di impresa.



PERCHE' COSTITUIRE UNA RETE Di IMPRESA: SCOPI E FINALITA'

La rete di imprese può consentire alle Micro e PMI (piccole medio imprese) di superare gli ostacoli derivanti dai limiti dimensionali e raggiungere una massa critica per competere a livello globale salvaguardando però la propria individualità. In particolare:

- Incrementare produttività e competitività;
- Condividere conoscenze e competenze;
- Sviluppare maggiore potenzialità innovativa, creativa e dinamicità;
- Facilitare l'internazionalizzazione e inserirsi in nuovi mercati ;
- Certificare la qualità del proprio processo produttivo.



PERCHE' COSTITUIRE UNA RETE Di IMPRESA: SCOPI E FINALITA'

La vera caratteristica innovativa delle reti di imprese, è l'approccio graduale e scalabile che esse offrono alla problematica dell'aggregazione tra imprese. Le reti di imprese, infatti, possono essere viste sia come una forma di aggregazione attorno ad un progetto , sia come uno strumento per avviare un processo di aggregazione che può sfociare in forme più strutturate. Di fatti l'aggregazione classica attraverso fusioni e acquisizioni si è rivelata fino ad oggi difficoltosa , in quanto vi è una resistenza a cedere o condividere il controllo dell'impresa poiché la maggior parte degli imprenditori italiani protende a detenere l'intero capitale di una media impresa piuttosto che una percentuale del capitale di una grande impresa.



PERCHE' COSTITUIRE UNA RETE Di IMPRESA: SCOPI E FINALITA'

Le reti di imprese propongono quindi un approccio graduale ad un processo di concentrazione, nella speranza che la gradualità permetta di limitare le differenze tra le visioni imprenditoriali, diminuire le distanze, superare le paure personali. Questo approccio graduale può essere suddiviso in tre fasi:

- In una prima fase viene creata una rete di imprese di tipo “leggero” che svolge un’attività solo interna, senza coinvolgere nell’operatività soggetti diversi dai retisti, non dispone di fondo comune e l’organo comune (se istituito) è composto dai retisti che periodicamente si ritrovano per prendere decisioni. In questa prima fase l’impegno dei retisti è limitato, si un contratto con regole di comportamento specifiche davanti a un notaio, si investe un capitale limitato, si partecipa a delle riunioni e si svolgono delle attività in comune sfruttando le rispettive strutture aziendali.
- In una seconda fase, gli imprenditori aderenti possono decidere di espandere l’attività delle rete, che da “leggera” diventa “pesante”, creando un fondo monetario comune per sostenere maggiori investimenti.
- In una terza fase la rete aspira a siglare contratti ed assumere obbligazioni in proprio, ovvero a diventare un autonomo centro di attribuzione di diritti e di obblighi, e richiede la soggettività giuridica iscrivendosi nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese del luogo in cui ha sede.



MODELLI Di RETI Di IMPRESA

Si possono distinguere due grandi filoni aggregativi di reti di imprese:

- **RETI VERTICALI:** un modello che aggregano imprese che condividono interessi legati a tutta la filiera produttiva, con obiettivi di consolidamento e responsabilizzazione;
- **RETI ORIZZONTALI:** un modello che raggruppa imprese considerate “alla pari” che si uniscono in Rete per superare l’ostacolo della scarsa visibilità e del basso potere di negoziazione e per offrire ai clienti un’offerta più strutturata.



VANTAGGI DELLE RETI Di IMPRESA

Nel quadriennio dal 2012-2016 risultano costituite in Italia 3.243 reti di imprese e, da alcune analisi fatte in questi primi anni di vita del contratto di rete, sono emersi numerosi vantaggi ottenuti dalle imprese che hanno deciso di fare una Rete di Imprese. Tra i vari vantaggi abbiamo:

- Aumento delle possibilità di espansione in mercati internazionali, difficilmente raggiungibili dalle singole imprese a causa delle piccole dimensioni;
- Riduzione dei rischi operativi (il rischio di subire perdite derivanti da processi, personale e sistemi inadeguati o carenti)
- Possibilità di partecipazione a bandi e gare di appalto;
- Sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti;
- Riduzione dei costi della gestione;
- Eventuali agevolazioni fiscali.



CONTRATTI Di RETE

Attraverso il contratto di rete due o più imprenditori si impegnano a collaborare stabilendo un programma comune. Si tratta di un modello contrattuale flessibile, che lascia ampio spazio all'autonomia delle parti.

Questo tipo di contratto presenta una struttura prevalentemente “aperta”, si caratterizza cioè per la possibilità di nuovi ingressi nella rete, successivi alla sua prima formalizzazione, o eventuali recessi.



CONTRATTI Di RETE

FORMA DEL CONTRATTO

Il Contratto di Rete può essere sottoscritto mediante: atto pubblico; scrittura privata autenticata; un atto firmato digitalmente o con firma elettronica autenticata da notaio o altro pubblico; atto redatto in conformità al modello tipizzato (all. D.M.122/2014) e firmato digitalmente (art. 24 del CAD).

Il Contratto di Rete, di regola, non è dotato di soggettività giuridica.

Le parti che intendano dotare la rete di soggettività giuridica dovranno iscrivere la rete (sempre che questa sia dotata di fondo patrimoniale) nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede; con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese la rete acquisterà automaticamente soggettività giuridica.



CONTRATTI Di RETE

ELEMENTI OBBLIGATORI

Il contratto deve contenere alcuni elementi obbligatori, tra cui si distinguono:

- l'indicazione degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti;
- le modalità concordate per misurare l'avanzamento verso gli obiettivi;
- la definizione di un programma di rete, che deve contenere l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune.

La compilazione del programma di rete rappresenta il fulcro dell'intero contratto e lo differenzia dai diversi tipi di aggregazione attualmente esistenti; la sua valenza prima ancora che giuridica è strettamente di pianificazione industriale, per cui il programma deve essere deciso e pianificato dalle imprese aderenti ben prima di rivolgersi al notaio per la formalizzazione.



CONTRATTI Di RETE

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto è ciò che le imprese si impegnano a fare per realizzare gli obiettivi. Le imprese possono obbligarsi a collaborare in diversi modi: come dice la norma, possono collaborare in forme e in ambiti predeterminati, attinenti all'esercizio delle proprie imprese oppure scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, oppure ancora esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

GOVERNANCE DELLA RETE

A questa ampia libertà nell'oggetto del contratto corrisponde una ampia scelta nella forma della governance. Infatti, la legge lascia alle imprese la facoltà di decidere se dotare la rete di un organo comune e di un fondo patrimoniale comune. A queste scelte corrispondono conseguenze giuridiche molto diverse.



CONTRATTI Di RETE

GOVERNANCE DELLA RETE

A seconda del tipo di governance, possiamo avere distinti modelli di rete:

- reti di “scambio”: hanno una struttura organizzativa semplificata. Esse non prevedono la costituzione di un organo comune e di un fondo patrimoniale comune, in quanto sono basate principalmente sullo scambio e sulla condivisione di informazioni, di know-how, di prestazioni di varia natura (commerciali, industriali, tecniche etc). In questo caso la gestione della Rete è affidata in capo a ciascun partecipante retista.
- reti “leggere” [Rete-Contratto]: fanno riferimento alla quasi totalità delle reti di imprese sinora costituite in Italia. A differenza delle “reti di scambio”, esse hanno una governance più strutturata che prevede la costituzione di organo comune e di un fondo patrimoniale comune.
- reti “pesanti” [Rete-Soggetto]: queste Reti, come le precedenti, prevedono la costituzione di un organo comune e di un fondo patrimoniale comune, ma con la differenza sostanziale che consiste nella registrazione del Contratto di Rete presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese dove ha luogo la sede della Rete, che attribuisce alla stessa la soggettività giuridica (facoltà introdotta di recente con il D.L. 18/10/2012 n.179). Con la soggettività, la rete diventa soggetto fiscale e quindi può esercitare a tutti gli effetti attività d’impresa.



CONTRATTI Di RETE

RESPONSABILITÀ

Nei rapporti interni, l'inadempienza di una delle imprese fa sorgere delle responsabilità nei confronti degli altri componenti della Rete. In assenza di diversa espressa previsione contrattuale, si applicano le norme del codice civile relative alla risoluzione del contratto plurilaterale con comunione di scopo.

Nei confronti di terzi:

- Per le obbligazioni contratte dall'organo comune in relazione al programma di rete, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo comune;
- se l'organo comune agisce, invece, quale mandatario dei singoli retisti, questi rispondono, per le obbligazioni così contratte, solidalmente con il fondo comune.

DURATA

Il Contratto di Rete non può essere stipulato a tempo indeterminato, ed è obbligatorio prevederne una specifica durata, da calibrarsi in base al raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

Ciò non toglie che le parti possano decidere il rinnovo tacito del contratto alla scadenza, in assenza di disdetta da parte di chi non intende mantenere il vincolo.



CONTRATTI Di RETE

SITUAZIONE FISCALE

Se il Contratto di Rete è privo di soggettività giuridica, esso non sarà dotato nemmeno di soggettività tributaria e quindi avrà Codice Fiscale, ma non Partita Iva. La Rete d'impresa inoltre sarà soggetta ad un regime di sospensione d'imposta per gli utili di esercizio che le parti abbiano accantonato in apposita riserva, destinata al fondo patrimoniale per la realizzazione degli investimenti previsti nel programma di rete. Tuttavia, se prevista l'agevolazione, è consentito solo alle imprese aderenti a contratti di rete che abbiano previsto l'istituzione del fondo patrimoniale comune. In tal caso, il regime di sospensione è godibile sia dalle imprese che hanno originariamente sottoscritto il contratto, sia da quelle che vi hanno aderito in seguito. Le Reti che sceglieranno di dotarsi un fondo patrimoniale comune ed un organo comune, dovranno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, redigere una situazione patrimoniale. Tale situazione patrimoniale dovrà essere depositata a cura dell'organo comune, presso l'ufficio del registro delle imprese del luogo ove ha sede.



NORMATIVA

- D.Lgs. n.76/2013 convertito in Legge 99 del 9 agosto 2013
- Legge n.147/2013
- Testo Coordinato contratto di rete
- Quadro sinottico: rete-contratto e rete-soggetto a confronto

Ulteriori riferimenti

- Decreto Legge n.179/2012
- Legge n.122/2010
- Legge n.99/2009
- Legge n.33/2009
- Legge n.133/2008
- Altre leggi sul contratto di rete

Commenti e spiegazioni sulle normative

- La rete di imprese – Istruzioni per l'uso: pubblicazione sulle novità della normativa di riferimento di Universitas Mercatorum del marzo 2013
- Circolare del 18 giugno 2013 20/E: la rete e le agevolazioni fiscali, chiarimenti dell'Agenzia delle entrate sulle reti-soggetto e le reti-contratto

Decreti Ministeriali

- Decreto 18 Ottobre 2013 Specifiche tecniche
- Decreto 18 Ottobre 2013
- Decreto 29 Novembre 2011 semplificazione registrazione
- Decreto 25 Febbraio 2011
- Decreto Legge n.78/2010 art. 42 comma 2 quater

Documenti comunità europea

- Comunicazione della Commissione Europea sulla politica industriale 28 Ottobre 2010
- Small Business Act

Leggi di stabilità e allegati

- Testo Legge di stabilità 2013
- Testo Legge di stabilità 2014



NORMATIVA

DEF 2014

- DOCUMENTO Di ECONOMIA E FINANZA DEL PROGRAMMA NAZIONALE Di RIFORMA
- DEF 2014 - versione integrale
- Documento di sintesi sulle nuove misure introdotte a favore delle reti di imprese

Reti di imprese e appalti pubblici

Determinazione n.3 del 23 aprile 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici sull'applicazione delle regole di RTI e Consorzi per il contratto di rete per partecipare alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del DLgs 12 aprile 2006, n. 163

Le reti nella legge di stabilità

Pubblicata nella G.U. la legge n. 147/2013. Novità sui contratti di rete. In particolare vi è la creazione di una **sezione speciale del Fondo di garanzia** per le piccole e medie imprese (Art. 1 comma 48 lettera b), destinata oltre che alle piccole e medie imprese, alle reti di imprese e ai raggruppamenti di imprese. Saranno emanate con decreto ministeriale misure a favore, tra l'altro, ai **confidi** che stipulano contratti di rete (Art. 1 comma 54). Esteso il beneficio relativo all'Art. 4 del decreto-legge 1° ottobre 2001, n. 356 e successive modificazioni, riguardante l'utilizzo di **gas ed energia** a fini industriali, in favore delle reti e i consorzi (Art. 1 comma 324).

Consulta:

- Gazzetta Ufficiale



NORMATIVA

Decreto lavoro

La legge n. 99/2013 di conversione n. 76/2013 del decreto lavoro n. 76/2013 aggiunge un comma 4ter all'Art. 30 del DLgs del 10 settembre 2003 che disciplina l'istituto del distacco: consente di distaccare un lavoratore dipendente da un'impresa a un'altra, in forza dell'esistenza del contratto di rete. Per le stesse imprese è ammessa la codatorialità dei dipendenti ingaggiati con regole stabilite dal contratto di rete stesso.

CIRCOLARI

Agenzia delle Entrate

- Circolare 15 del 15 Aprile 2011
- Circolare 20 E del 18 Giugno 2013 Soggettività Tributaria
- Comunicazione contenente i dati per la fruizione dei vantaggi fiscali
- Comunicazione del 14 Aprile 2014
- Definizione della misura percentuale massima del risparmio

- Risoluzione 70 e modalità d'iscrizione all'Anagrafe Tributaria delle RI
- Risoluzione 89 E 12 Settembre 2011 Trasmissione dei dati relativi all'asseverazione del programma comune di rete

Autorità Garante della Concorrenza e del mercato

- Antitrust reti di imprese

Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici

- I contratti di rete nelle procedure di gara

Ministeri

- Circolare 35/2013 decreto lavoro su distacco personale
- Circolare 3663C novità alla modulistica per l'iscrizione e il deposito nel Registro Imprese
- Estratto-circolare-registro-imprese-27-febbraio-2014



RETI Di IMPRESA Di VIBO VALENTIA

Nella provincia di Vibo Valentia
abbiamo tre grandi reti di impresa:

- Panem Nostrum Vibo;
- Calabria di Gusto;
- Gradita.



RETI Di IMPRESA Di VIBO VALENTIA

Panem Nostrum Vibo

Nel 2013, la CIA (Conf. Italiana Agricoltori) di Vibo Valentia, la CONFAGRICOLTURA di Vibo Valentia, la COPAGRI-UCI di Vibo Valentia e la CONFARTIGIANATO di Vibo Valentia, in rappresentanza dell'associazione panificatori, hanno sottoscritto una convenzione per il conferimento del grano locale, dei produttori afferenti alle associazioni, presso un mulino vibonese con l'impegno poi, dei panificatori, ad acquistare farina da tali produttori locali. E' proprio da questo punto di partenza che hanno fortemente voluto creare una Rete d'Impresa denominata **“Panem Nostrum- Vibo Valentia”.**



RETI Di IMPRESA Di VIBO VALENTIA

Panem Nostrum Vibo

Attualmente, fanno parte della rete d'impresa cinque panificatori e un imprenditore artigiano titolare di un mulino, tutti residenti nella provincia di Vibo Valentia.

Una filiera corta, trasparente e, in futuro, regolata da un Disciplinare, crea così un prodotto di nicchia, un prodotto munito di una sua chiara e univoca tracciabilità e rintracciabilità, cosicché il consumatore sia messo nelle condizioni di sapere cosa mangerà a tavola.

Con la rete d'impresa hanno collaborato diverse associazioni tra cui anche la nostra Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (dipartimento di Agraria)



*...la terra, la bellezza, l'amore,
tutto questo ha sapore di pane
(da "Ode al Pane" - Pablo Neruda)*



RETI DI IMPRESA Di VIBO VALENTIA

Calabria di Gusto

La “Calabria di Gusto” è composta da sedici aziende calabresi di eccellenza del settore agroalimentare, che fanno squadra per condividere esperienze e promuovere competitività. È una rete di impresa che ha lo scopo di avviare e sostenere la valorizzazione territorio, le imprese e i prodotti di eccellenza, rendendoli riconoscibili attraverso un marchio comune, espressione di qualità, gusto e affidabilità.

Insieme le aziende gestiscono progetti di ricerca e sviluppo, per realizzare iniziative innovative di informazione e formazione di servizi comuni per la circolazione delle informazioni tra di esse; collaborano per una migliore penetrazione sui mercati, per ottenere Certificazioni di qualità dei prodotti; per realizzare o utilizzare in comune laboratori o centri di ricerca, o acquistare beni e servizi di interesse comune; e, infine, per condividere la gestione della logistica e la realizzazione di portali telematici per la promozione e la vendita on line dei prodotti.



RETI Di IMPRESA DI VIBO VALENTIA

Calabria di Gusto

Le aziende protagoniste della Rete sono: Statti srl di Lamezia Terme, Guglielmo Caffè di Catanzaro, Attinà & Forti srl di Reggio Calabria, Artibel srl, Oleificio Gabro srl e Calabria Food srl di Cosenza; Distilleria F.lli Caffo srl, Colacchio Food srl, Dolciaria Monardo sas, Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.p.A., l'Artigiano della 'Nduja srl, Wild Orange srl, Mediolat srl, Salumificio F.lli Pugliese snc, Pernopasta srl, Callipo Gelateria srl, le ultime tutte di origine vibonese.



CALABRIA DI GUSTO
RETE AGROALIMENTARE



RETI Di IMPRESA Di VIBO VALENTIA

Gradita

La rete d' imprese "Gradita" è stata creata da Callipo Conserve Alimentari S.p.A, Callipo Gelateria Srl (note aziende vibonesi in tutto il panorama italiano), insieme a Divella S.p.A, Fratelli Polli S.p.A, Pietro Coricelli S.p.A con gli oli d' oliva Cirio. Cinque marchi protagonisti da sempre della cultura gastronomica italiana che hanno deciso di "mettere in rete" le proprie competenze e peculiarità per accrescere la competitività sui mercati esteri, sviluppare sinergie ponendo al centro del progetto una visione comune, senza rinunciare però alla singola identità aziendale. Le aziende protagoniste di Gradita portano avanti l' obiettivo comune di rappresentare il Made in Italy e diffondere la dieta mediterranea nel mondo come modello nutrizionale equilibrato e salutare.

GRADITA
italian food traditions



RETI Di IMPRESA Di CATANZARO

Nella provincia di Catanzaro troviamo due grandi reti di impresa:

- RETE C.L.A.I. – CLUSTER LAMEZIA AREA INDUSTRIALE;
- RETE PUNTA STILO.



RETI DI IMPRESA Di CATANZARO

Rete C.L.A.I.- Cluster Lamezia Area Industriale

La Rete C.L.A.I., nata nel luglio 2014, è composta da 21 imprese, la maggior parte insediate in Lamezia Terme (CZ), nell'Area Industriale Benedetto XVI. Con il contratto di rete le imprese si sono impegnate a collaborare mediante lo scambio di informazioni, prodotti e/o prestazioni di natura industriale, commerciale, logistica, tecnica o tecnologica, prevedendo anche la possibilità di poter esercitare in comune una o più attività.

La rete C.L.A.I. nasce con l'obiettivo di accrescere la propria capacità innovativa, la competitività sul mercato locale, il miglioramento della capacità di penetrazione sul mercato nazionale ed internazionale, di incentivare lo sviluppo economico e tecnologico e di definire una strategia comune mirata a realizzare una Smart Area ad alta efficienza energetica, garantire nel tempo l'autonomia energetica dell'area industriale di Lamezia Terme anche attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture di distribuzione interna quali reti elettriche, del gas metano, o simili, promuovere interventi ed azioni condivise al fine di abbattere i costi energetici per le imprese, favorire ed incentivare lo sviluppo sostenibile dell'area mediante la riduzione dei consumi energetici, l'efficacia energetica nei processi organizzativi e produttivi delle imprese insediate e l'utilizzazione di energia pulita prodotta da fonti rinnovabili.



RETI Di IMPRESA Di CATANZARO

Rete C.L.A.I.- Cluster Lamezia Area Industriale

Due le particolarità distintive della Rete C.L.A.I.: la prima è rappresentata dalla estrema varietà dei settori produttivi nei quali operano le aziende aderenti; la seconda è data dalla presenza, al suo interno, della Lameziaeuropa S.p.A. - Società di promozione dello sviluppo economico del lametino e delle imprese ubicate nella Zona Industriale Benedetto XVI di Lamezia Terme che opera quale Agenzia di Sviluppo Regionale.

I settori di competenza: Ambientale, Energia (produzione e efficientamento), Agricoltura e Alimentare, Servizi alle imprese, Costruzioni edili ed altri settori industriali, Trasporti e logistica, Raccolta, trasporto, trattamento e valorizzazione dei rifiuti.

Dimensioni dell'azienda: 201-500 dipendenti.



RETI Di IMPRESA Di CATANZARO

Rete C.L.A.I.- Cluster Lamezia Area Industriale

La Rete C.L.A.I. si caratterizza per l'estrema varietà dei settori produttivi presenti: AGEVOLA S.r.l.: Produzione di energia elettrica; FRANCESCO ARPAIA S.r.l.: Fabbricazione e commercializzazione contenitori in vetro; ATRE EXPRESS S.r.l.: Logistica; COFER S.r.l: Costruzioni civili; CTL - CRISSENSE TRASPORTI & LOGISTICA Srl: Logistica; DECA Srl: Trattamento e depurazione delle acque, gestione di impianti di depurazione; ECONET Srl: Trattamento rifiuti liquidi e solidi conto terzi; ECOSISTEM S.r.l.: Trasporto e smaltimento di rifiuti speciali; riciclo RAEE; ECOTEC Srl: Costruzione e gestione impianti di depurazione acque reflue; ESCO GAS Srl: Servizi di consulenza per riduzione e contenimento inquinamento – ottimizzazione consumi energetici; FORGEST Srl: Servizi di consulenza alle aziende; GATIM Srl: Recupero pneumatici; LAMEZIAEUROPA SpA: Società di promozione dello sviluppo economico del lametino; MANTELLA Srl: Allestimento veicoli industriali e concessionaria IVECO; PETRONE LOGISTICA Srl: Logistica; SANTACROCE DOMENICO: Azienda agricola e vivaistica; GIUSEPPE SANTACROCE: Azienda agricola e vivaistica; SILAGUM Srl: Produzione di caramelle gommose; SOCIETA' C. S. CIARAPANI: Raccolta differenziata, costruzione impianti fotovoltaici; STILTRASPORTI Srl: Logistica; TLCWEB Srl: servizi ITC.



RETI DI IMPRESA Di CATANZARO

Rete Punta Stilo



La Rete di Impresa Punta Stilo, nata grazie all'Associazione d'impres e singoli cittadini, ha diversi obiettivi, tra cui quello di valorizzare e promuovere le produzioni artigianali e agricole tipiche e di qualità calabresi, sostenere la produzione di prodotti locali, difendere e promuovere le imprese di qualità.

Il progetto è quello di mettere insieme il meglio di quanto il nostro territorio può offrire: imprese, persone, prodotti, servizi, luoghi, sapori e cultura, nella convinzione che qualità dell'offerta e relazione con il territorio siano elementi imprescindibili da cui partire.



RETI DI IMPRESA Di CATANZARO

Rete Punta Stilo

Le 25 imprese aderenti alla Rete di imprese Punta Stilo sono: Agricola Sainaro Snc; Coop. Agritur Fassi; Agriturismo “La Sena”; Agriturismo “Villa Vittoria”; Agroquality srl; Società agricola "A Lanterna" sas; Azienda agricola Gallelli; Azienda agricola Ierace Giuseppe; Azienda Casa Ponziana; Azienda agricola biologica Quaranta; Azienda Agricola Salvatore Tedesco; Caseificio Campagna; Ristorante Pizzeria Casavacanze Borgorosso; Salumificio “Ussia”; Azienda agricola Luciana Adavastro; Azienda agricola f.lli Locaria; Azienda agricola Origlia; Azienda agricola Paiano; Azienda agricola Nicola Galati; Casa Comerci;Coop. I Frutti del Sole; Azienda agricola Il Casellone; Lombardo srl; MaliaLab; Officine conserve alimentari srl.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

Nella provincia di Reggio Calabria abbiamo le seguenti Reti di impresa:

- Rete d'impresa fra i produttori del Greco di Bianco Doc;
- Rete d'Impresa EDILNET – Network dell'Edilizia Etica e Sostenibile.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

I Produttori del Greco di Bianco DOC

La neonata Rete di impresa fra i produttori del Greco di Bianco Doc nasce al fine di promuovere il vino passito, uno dei più antichi d'Italia, valorizzando una terra che merita d'inserirsi nei più rinomati circuiti turistici. A dar vita al progetto – nato nel segno della collaborazione operativa e di obiettivi comuni le aziende vitivinicole del territorio. Realtà produttive che hanno puntato su questo vitigno autoctono calabro, (ormai assodato essere una Malvasia) e sul rilancio di un'area come la Costa dei Gelsomini ricca di storia e di bellezza. La Rete ha il compito di guidare queste Aziende vitivinicole, che si tramandano la produzione di vini da generazioni, verso un incremento della commercializzazione. Qui, in questa ristretta area della Calabria ionica, territori un tempo parte della ellenica “Locri Epizefiri”, ogni famiglia produce il Greco dalle proprie vigne.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

I Produttori del Greco di Bianco DOC

Antonio Cuffali, Enologo locale e Ferdinando Maisano, Presidente della neo Rete hanno definito gli obiettivi dell'idea-progetto: la riduzione dei costi di gestione dei processi di vinificazione attraverso la condivisione dei macchinari, delle attrezzature, dei fornitori e quant'altro; l'agire per la creazione, in collaborazione con le Università, di un Protocollo sia per gestione agronomica, che per le procedure in cantina, al fine di elevare gli standard di qualità e produrre un vino ancora migliore. Si è parlato anche della creazione di un marchio certificato dalla Rete d'impresa da apporre ad ogni bottiglia in modo tale da rendere facilmente identificabile il prodotto.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

EDILNET - Network dell'edilizia etica e sostenibile



La Rete d'Impresa EDILNET – Network dell'Edilizia Etica e Sostenibile, nasce nel Novembre 2015 per accrescere la competitività individuale e collettiva delle imprese partecipanti, mediante la progettazione e la implementazione del Metadistretto Produttivo della Bioedilizia della provincia di Reggio Calabria. Nella visione della Rete di Impresa, l'edilizia sostenibile si basa sui principi fondamentali dello sviluppo sostenibile ovvero sui tre fattori interdipendenti della tutela dell'ambiente, della crescita economica e dello sviluppo sociale, estesi anche ai processi ed alle tecnologie per le smart cities ed alla prestazione di servizi e nell'ambito del terziario avanzato.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

EDILNET - Network dell'edilizia etica e sostenibile

Il modello organizzativo persegue:

- l'acquisizione di vantaggi competitivi derivanti dall'aggregazione delle rispettive imprese;
- lo sviluppo di un sistema di offerta integrato per lo sviluppo e il rafforzamento tecnologico, produttivo, commerciale e gestionale delle imprese aggregate anche attraverso una strategia di marketing territoriale sia sul territorio nazionale che europeo;
- il risanamento urbanistico e il miglioramento delle condizioni ambientali del territorio, l'efficienza energetica, la riqualificazione energetica e la sostenibilità ambientale, lo sviluppo della città metropolitana, anche attraverso studi e proposte specifiche relative a interventi su singoli immobili o gruppi di immobili o di tipo territoriale, elaborate a partire dall'esame dei contesti urbani e rurali e dalle opportunità offerte dalla normativa vigente e di prossima definizione;
- la sensibilizzazione della più ampia utenza pubblica e privata anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici e privati rispetto ai temi della green economy, del risparmio energetico, della cultura dell'efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture in genere e della smart city/smart area/smart community.



RETI Di IMPRESA Di REGGIO CALABRIA

EDILNET - Network dell'edilizia etica e sostenibile

Le imprese aderenti sono:

- A.E.T. – AMBIENTE, EDILIZIA E TERRITORIO Società a Responsabilità Limitata
- FEBERT S.r.l.
- AUGUSTA S.r.l. UNIPESONALE
- KAIROS S.r.l.
- I.R. BIOEDILIZIA Di PANGALLO GIOVANNI
- LAGAN & ALTEMPS S.r.l
- FMS – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- IDROPALM S.r.l.
- NUOVA GEOSUD S.A.S. Di F. SARACENO
- SICLARI AGOSTINO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.
- MORABITO S.R.L.
- POSYTRON ENGINEERING S.R.L.
- ELETTROMICAL S.r.l.
- PROGETTO LAVORO S.A.S. Di VITTORIO ARTUSO & C.
- COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.
- BERNA COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- BIOEDICOM S.r.l.
- TECNOAPPALTI ITALIA S.r.l.



RETI Di IMPRESA Di CROTONE

La reti d'impresa trovata sul territorio
Crotone è la seguente:

- “NoiEntri”, Rete d’Imprese per la Comunicazione Integrata.



RETI Di IMPRESA Di CROTONE

NoiEnotri

Una novità assoluta a livello nazionale: “NoiEnotri”, la prima Rete d’Imprese dedicata in Italia alla comunicazione integrata, specializzata in agroalimentare, enologia, vitivinicoltura ed enogastronomia. La nuova sfida parte dalla Calabria, regione in cui il rapporto tra l'uomo, la vite e la coltivazione della terra si misura in millenni.

“NoiEnotri” vede, come attori primari:

- *VideoCalabria*, prestigiosa emittente televisiva regionale che opera da oltre 35 anni;
- *Local Genius*, Giornale delle Identità Territoriali che ha sviluppato un progetto editoriale molto innovativo e integrato, rivolgendosi al vasto pubblico nazionale;
- *Ais Calabria*, la principale e più accreditata associazione di sommelier operante sul territorio con centinaia di aderenti.



RETI Di IMPRESA Di CROTONE

NoiEnotri

“NoiEnotri” si avvale, tra l’altro, di un comitato editoriale e di un comitato scientifico con personalità fra le più prestigiose del settore.

Si distingue per l’alta professionalità nell’approccio, al fine di evitare luoghi comuni e di sminuire il supporto mediatico alle tematiche dell’agroalimentare e del vino; la volontà di fare sinergia e quindi di potenziare le rispettive competenze; la disponibilità di mezzi importanti sia sul fronte della comunicazione integrata sia sul piano della conoscenza dell’agroalimentare, della vitivinicoltura e dell’enogastronomia a 360 gradi; un patrimonio robusto di relazioni anche al di fuori dei confini regionali; la notevole capacità progettuale; decenni di esperienza specifica maturati sul campo; la piena condivisione di obiettivi comuni: sviluppo sostenibile del territorio, sostegno mediatico al sistema produttivo, incentivazione alla crescita di percorsi seri, positivi, distintivi.

La nuova Rete d’Imprese nasce anche con l’ambizione di coinvolgere nuovi soggetti che abbiano le identiche credenziali, in uno spirito di massima collaborazione e apertura al confronto.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Nella provincia di Cosenza, le reti d'impresa più grandi sono due:

- TERRE DEL FERRO;
- SILAUTENTICA.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Terre del ferro

“Terre del Ferro” (che richiama la storica fiumara), è il nome della neonata Rete d’impresa che annovera tra le sue fila già sei aziende agricole pronte a sposare il metodo biodynamico. L’idea che già da qualche tempo frulla nelle menti di alcuni addetti ai lavori ha incontrato terreno fertile in alcune aziende del territorio che hanno costituito una Rete d’impresa pronta ad immettere sul mercato alcune eccellenze gastronomiche. Un evento più unico che raro per il territorio dell’Alto Jonio cosentino, storicamente sempre restio a sposare progetti di cooperazione.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Terre del ferro

Parliamo delle aziende di:

- Amendolara;
- Oriolo;
- Roseto;
- Albidona.

Ciascuna di queste potrà produrre ciò che desidera, nel rispetto delle linee guida della Rete d'imprese, ed ogni prodotto immesso sul mercato avrà il marchio “Terre del Ferro”. L’idea è quella di realizzare punti vendita strategici in Italia e all’Estero ma anche di dare la possibilità alle aziende aderenti al progetto di poter vendere a Km0. L’obiettivo ambizioso è quello di realizzare nel medio termine, grazie a precise operazioni culturali e di marketing, un paniere di prodotti biodinamici dell’Alto Jonio che consentano al tempo stesso alle aziende associate di poter aggredire nuovi mercati in Italia ma soprattutto all’Estero. Si va verso un nuovo modello di agricoltura che non deve produrre solo cibo ma anche servizi.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Terre del ferro

Le tecniche dell'agricoltura biodinamica rappresentano il valore aggiunto di una produzione che esula dall'industrializzazione della terra scegliendo le buone pratiche dei bisnonni, fondate sui cicli lunari e sulle concimazioni naturali, a discapito dei fertilizzanti che in Italia, dati alla mano, vengono utilizzati per cinque volte in più rispetto all'intera Europa. Il produttore risparmia in fertilizzanti ma acquisisce più manodopera. Se da un lato è vero che il prodotto buono sano e giusto che ne scaturisce sul mercato può avere un prezzo leggermente maggiore, dall'altro lato tale fattore può essere ammortizzato dalle famiglie acquistandone di meno e portando così in tavola un ortaggio, un frutto, un formaggio sempre fresco.

La biodinamica è un processo non solo agricolo ma soprattutto culturale e si fonda su una corretta comunicazione ai consumatori.

Attualmente la Rete d'Impresa “Terre del Ferro” presenta come prodotti olio, carni, latte, cereali, frutta e a stretto giro uno di questi verrà ufficialmente messo sul mercato con tanto di logo della Rete. La Rete d'Impresa “Terre del Ferro” è dunque pronta a trasformare l'agricoltura dell'Alto Jonio da attività di sussistenza a business di qualità.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Silautentica

E' stata costituita a Camigliatello Silano, su iniziativa del GAL della Sila, una rete di imprese denominata "Silautentica" tra 13 aziende dell'agroalimentare del territorio silano e presilano.

Le imprese sono le seguenti:

- Fattoria Sila S.r.l.;
- Fattoria Bio' S.a.s.;
- Magna Grecia S.r.l.;
- Fattoria del Lago di Scrivano Katia;
- Spiriti Ebbri S.r.l.;
- Marcantonio S.r.l.;
- Azienda agrituristica di Nicola Romano;
- Azienda agrituristica di Paese Fiorella;
- Fresco di Sila coop;
- Azienda agricola Serravalle Annunziata;
- Azienda agrituristica di Pignataro Rosaria;
- Sweet Gate di Pellicorio Vincenzo;
- Salumificio San Vincenzo S.r.l.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Silautentica

La produzione e la trasformazione di prodotti agroalimentari e zootecnici tipici con metodo di lavorazione artigianale, biologico e/o integrato, nonché per la commercializzazione dei detti prodotti ed i servizi agrituristicci con il marchio “Silautentica, Ospitali per natura”, avviene il tutto in conformità a specifici disciplinari e regolamenti predefiniti. Il contratto è collegato all'iniziativa della Regione Calabria “Piani Locali per i Lavoro”, che ha come finalità principale quella di promuovere la valorizzazione di risorse locali attraverso l'organizzazione di reti di imprese. Il Gruppo di azione locale della Sila si è costituito nel 2008 in attuazione dell'Asse Leader del PSR Calabria 2007/2013, l'area di riferimento comprende 13 comuni della Provincia di Cosenza il cui territorio montano ricade interamente nella zona della Sila Grande.



RETI Di IMPRESA Di COSENZA

Silautentica

Obiettivi: Gli obiettivi stabiliti sono quelli di caratterizzare i prodotti alimentari e agrituristic commercializzati per l'elevato standard qualitativo e per il rigoroso rispetto di parametri predefiniti in specifici disciplinari di produzione pubblicizzati e resi riconoscibili presso i consumatori finali, favorire una più capillare presenza delle imprese sui mercati, valorizzare prodotti e marchi legati al territorio dell'altopiano silano, potenziare la capacità contrattuale, ottimizzare i servizi alla clientela. In altri termini accrescere la competitività di tutte le aziende aderenti alla rete e di quelle che potranno aderire anche in seguito.



RETI D'IMPRESA

Progetto realizzato da:

- Belgio Chiara;
- Pittella Sara;
- Pansera Salvatore;
- Tommaso Paolo Barreca;
- Dorsetti Maria;
- Bellantone Luigi;
- Moio Mariangela

